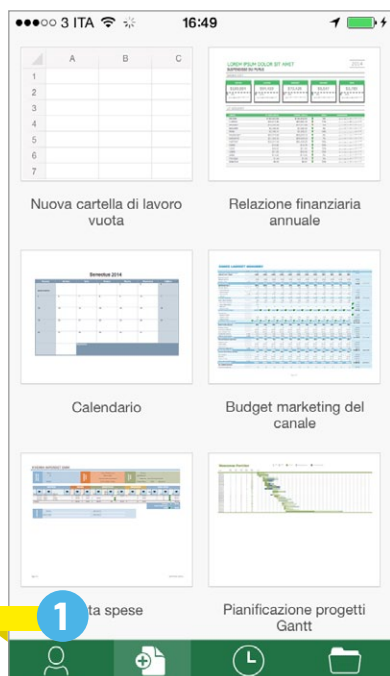


Apps



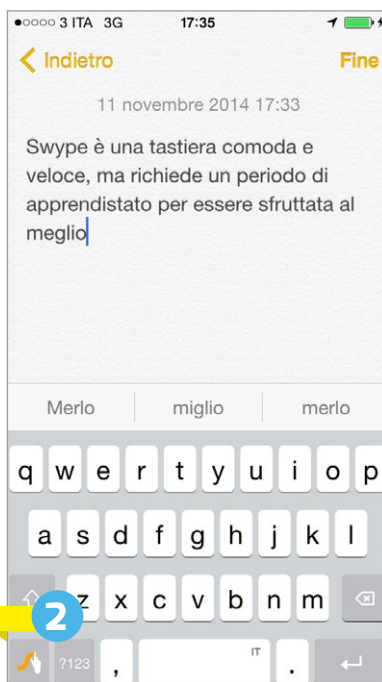
A cura di
Elena Avesani, Dario Orlandi
e Francesco Destri

LE RECENSIONI DEL MESE



1 | MICROSOFT OFFICE PER IPHONE

iOS All'inizio di novembre Microsoft ha annunciato importanti novità che riguardano il rapporto tra Office e i dispositivi mobili. Alcuni mesi fa l'azienda di Redmond aveva reso disponibili per iPad le App ufficiali dei principali software della suite (Word, Excel e PowerPoint), ma il loro uso per l'editing dei documenti era consentito soltanto agli utenti degli abbonamenti premium Office365. Oggi, invece, l'accesso è stato esteso a tutti i possessori di un account Microsoft: basta quindi autenticarsi con le stesse credenziali utilizzate ad esempio con Windows 8 per accedere alle funzioni di visualizzazione e modifica dei documenti di Office, e all'archivio remoto OneDrive legato all'account. Ma non solo: le nuove versioni delle App per iOS introducono alcune novità molto significative. Innanzi tutto, la release iOS è ora disponibile anche per iPhone, con un'interfaccia ottimizzata piuttosto efficace. Gli schermi



degli smartphone Apple non sono ideali per visualizzare un documento A4: nonostante l'alta densità dei pixel, infatti, le dimensioni dei caratteri sono troppo piccole per una lettura confortevole. Per questo motivo, le App offrono una modalità di lettura che effettua un completo reflow del testo, pur mantenendo inalterate quasi tutte le caratteristiche della formattazione. La gestione dei formati di documento di Office è certamente la caratteristica più importante di queste App: anche se i software compatibili, come per esempio quelli di Google, hanno fatto grandi passi in avanti sotto questo profilo, le versioni mobile di Word o di Excel garantiscono che tutte le informazioni, i contenuti e i dettagli della formattazione non andranno perduti. Come abbiamo già accennato, Word, Excel e PowerPoint per iOS sfruttano il repository remoto di OneDrive per salvare i documenti,

ma la nuova versione introduce una novità molto interessante: Microsoft ha stretto un accordo con Dropbox, e dovrebbe consentire utilizzare anche gli account di questo servizio di cloud storage per leggere e salvare i file. Abbiamo usato il condizionale perché le opzioni sono effettivamente presenti nelle ultime versioni delle App, ma nel momento in cui scriviamo non funzionano: se si tenta di configurare l'accesso a Dropbox, viene mostrato un errore.

2 | SWYPE

iOS Una delle novità più apprezzate della versione 8 di iOS è l'aggiornamento della tastiera integrata: Apple ha finalmente aggiunto un efficace sistema di completamento automatico che velocizza in maniera notevole la digitazione ed evita di dover inserire tutti i caratteri di ciascuna parola. Inoltre, ha integrato un sistema predittivo che suggerisce le parole più probabili dopo quelle digitate. Ma iOS 8 permette anche – una novità assoluta – di installare tastiere di terze parti al posto di quella di sistema.

Uno dei primi prodotti ad approfittare di questa apertura di Apple è stato Swype, l'originale sistema di digitazione ben conosciuto dagli utenti Android. Dopo aver installato e abilitato la nuova tastiera (per attivarla è richiesto un viaggio nei menù andri delle impostazioni), basta aprire un'App che richieda l'inserimento di un testo (per esempio Note) per richiamarla, al posto della tastiera di default. A prima vista, l'aspetto non è troppo differente: la distribuzione dei tasti è la stessa, così come simile è la riga di suggerimenti per il completamento automatico. Ma la vera differenza è rappresentata dal metodo di input: Swype non richiede all'utente di selezionare i caratteri con pressioni

Office per tutti

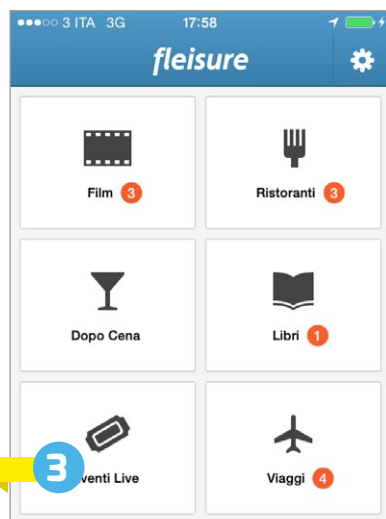
La versione iOS della suite Microsoft non è più riservata ai soli abbonati a Office 365

successive del dito: basta appoggiare e spostare il polpastrello da un carattere all'altro, come per disegnare una sequenza di segmenti che portano da un tasto al successivo. Per rimarcare ulteriormente questa modalità d'uso, sulla tastiera viene visualizzata la traccia del movimento. Gesture specifiche semplificano l'inserimento dei caratteri di punteggiatura, e si può anche personalizzare il dizionario aggiungendo termini personalizzati.

3 | FLEISURE

iOS Gli smartphone hanno ormai sostituito quasi del tutto le agende e i blocchi note, grazie alla loro indubbia comodità: sono sempre in tasca, e bastano pochi istanti per appuntare un nominativo, un indirizzo oppure qualsiasi altra informazione importante. Tra gli appunti presi spesso si trovano consigli su ristoranti da provare, luoghi da visitare, libri da leggere o dischi da ascoltare; spesso si utilizzano per memorizzarli strumenti poco adatti, oppure applicazioni diverse per ogni tipologia di suggerimento. Proprio per questo è nata Fleisure, un'App pensata per concentrare in un'unica interfaccia tutte le informazioni, i consigli e le recensioni positive. Fleisure è suddivisa in sei categorie: Film, Ristoranti, Dopo Cena, Libri, Eventi Live e Viaggi.

Ogni sezione integra un motore di ricerca che permette individuare (quasi sempre) l'elemento cercato e recuperarne automaticamente tutte le informazioni: per esempio, se si vuole memorizzare un libro, basterà digitarne il titolo (o anche solo una parte) per ottenere un elenco di risultati che corrispondono alla ricerca. Con un tap sul pulsante



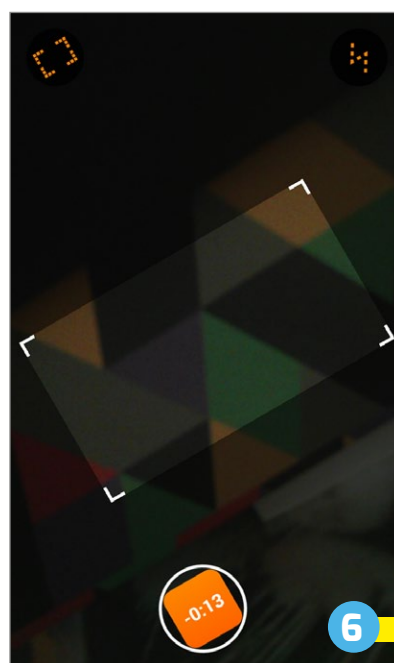
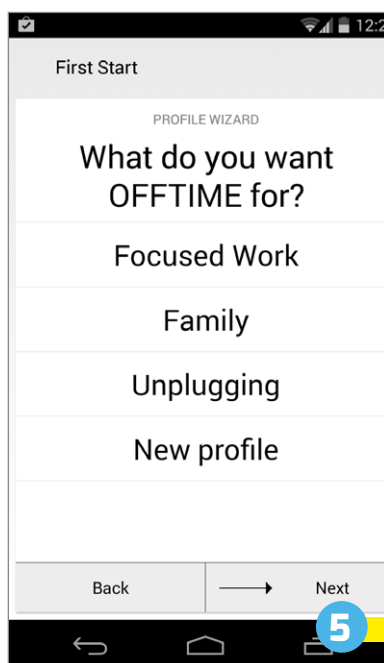
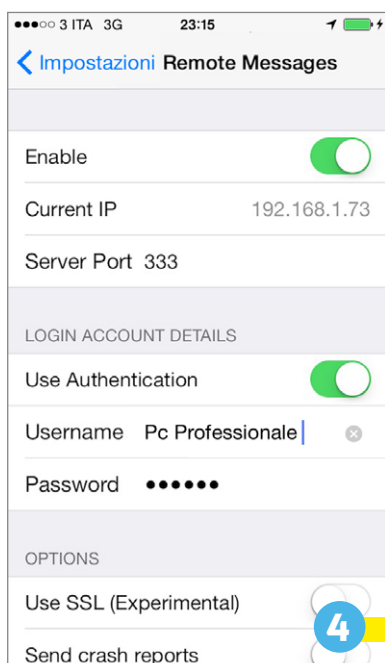
EFFETTUARE IL JAILBREAK DI IOS 8



iOS All'inizio di novembre è stata finalmente distribuita la nuova versione di Pangu, lo strumento software per effettuare il jailbreak di iOS 8 e 8.1.

La procedura di sblocco è molto semplice e quasi totalmente automatica, ma è comunque opportuno procedere con cautela. Pangu è compatibile iPod Touch, iPhone (dal 4S al 6/6Plus) e con iPad (tradizionale, mini e Air/Air2); in pratica, supporta tutti i device che possono essere aggiornati a iOS 8, o che vengono venduti con il nuovo sistema operativo preinstallato. Per scaricare il tool basta visitare la pagina <http://en.pangu.io>; è disponibile per Windows e Mac OS X, con un'interfaccia pressoché identica. Oltre a Pangu, bisogna scaricare e installare l'ultima versione di iTunes, dal sito di Apple (<https://www.apple.com/it/itunes>). Prima di effettuare il jailbreak, sono utili alcuni passaggi preliminari: innanzitutto aprite iTunes, collegate il dispositivo ed effettuate un backup completo sul computer: aprite la pagina riassuntiva del device facendo clic sulla sua icona, in alto a sinistra, e selezionate l'opzione *Questo computer* nella sezione *Effettua backup automaticamente*; poi fate clic su *Effettua backup adesso* e attendete la fine dell'operazione.

Per garantire il successo del jailbreak è consigliabile ripristinare il dispositivo: fate clic su *Ripristina iPhone*, sempre nella stessa finestra (in alto a destra) e mettetevi comodi, poiché iTunes potrebbe scaricare la nuova versione di iOS da Internet (se non è già stato fatto in passato), per poi installarla sul device. L'operazione potrebbe richiedere qualche ora, e alla fine otterrete un device pulito e aggiornato, come appena uscito dalla fabbrica. Completate la procedura di attivazione iniziale e configurate le prime impostazioni (lingua, account e così via); poi ripristinate il backup per installare nuovamente le applicazioni e i dati personali. È quindi giunto il momento di effettuare il jailbreak vero e proprio; per evitare problemi, disattivate almeno temporaneamente la richiesta di Pin della Sim (*Impostazioni/Telefono/PIN SIM*) e il codice di blocco (*Impostazioni/Codice/Disabilita codice*); potrete riattivare queste funzioni dopo aver completato la procedura. Attivate la modalità aeroplano (*Impostazioni/Uso in aereo*), e avviate Pangu come amministratore (Clic destro sul file scaricato, *Esegui come amministratore*). Dopo qualche istante, il tool identificherà il dispositivo collegato e abiliterà il pulsante che dà l'avvio al Jailbreak; fate clic su *Start Jailbreak* e seguite le istruzioni a schermo; il tool chiederà di attivare la modalità aereo: fate clic su *Already did* e attendete la fine del processo, senza scollegare il telefono e senza accedere all'interfaccia. Una volta completato il jailbreak, il telefono verrà riavviato; tra le icone troverete due novità: il classico store alternativo Cydia e Pangu, che offre alcune funzioni legate al jailbreak ma può essere tranquillamente ignorata. Un'avvertenza: il jailbreak di iOS 8 è recentissimo e i tweak compatibili sono ancora pochi; è necessario prestare grande attenzione a quello che si installa, e aggiornare i componenti di Cydia ogni volta che vengono segnalate novità.



Add l'elemento verrà aggiunto a quelli salvati, completo di tutte le informazioni necessarie: nel caso di un libro, si troveranno il titolo completo, l'autore esatto, la copertina e l'editore. Questo meccanismo di ricerca e individuazione funziona molto bene in quasi tutte le categorie, con la parziale eccezione delle attività localizzate geograficamente, come locali e ristoranti: prima di poter ricercare un'attività, infatti, è necessario specificarne la città, probabilmente per ridurre il numero di risultati. Il doppio passaggio, però, complica l'inserimento, specialmente se non si conosce la località precisa oppure se il ristorante cercato si trova fuori da una grande città, magari in una frazione di un paesino. Se il motore di ricerca non offre alcun risultato si possono anche aggiungere elementi personalizzati, rinunciando però all'inserimento automatico delle informazioni.

4 | REMOTE MESSAGES FOR IOS



Per inviare e ricevere gli Sms l'Iphone offre un'App molto semplice, con poche funzioni avanzate; uniche concessioni alla modernità sono il supporto per i destinatari multipli, la possibilità di allegare immagini e l'integrazione con il servizio iMessage, che utilizza la connessione dati per scambiare i messaggi. Chi ha effettuato il jailbreak del suo iPhone, però, può sfruttare il computer per interagire con questa funzione, grazie al tweak Remote Messages. Nonostante sia un tweak per Cydia (è scaricabile dal repository BigBoss), Remote Messages è un prodotto professionale, completo e potente,

venduto a un prezzo non trascurabile (3,99 dollari). Le sue funzioni sono notevoli: grazie a un piccolo server Web, permette di accedere all'iPhone da qualsiasi computer connesso alla stessa rete locale (o anche via Usb, con alcuni accorgimenti), e manipolare i messaggi con un'interfaccia molto ricca e potente, che richiama nell'aspetto e nell'organizzazione quella nativa di Apple. Remote Messages supporta sia gli Sms sia la rete iMessage e offre strumenti di editing completi, con accesso al rullino del telefono e la possibilità di allegare qualsiasi genere di file. Le conversazioni vengono visualizzate in sequenza, come sull'iPhone, e naturalmente si può accedere all'archivio dei contatti memorizzato sul telefono. Inoltre, sono disponibili anche funzioni di ricerca nel database dei messaggi inviati e ricevuti, per individuare facilmente un'informazione specifica in una conversazione passata. Naturalmente, la connessione è protetta, e un sistema di autenticazione limita l'accesso ai soli utenti autorizzati. Attualmente Remote Messages è compatibile solo con iOS 7, ma gli sviluppatori stanno lavorando per portare il tweak anche su iOS 8.

5 | (OFFTIME) - LIFE UNPLUGGED



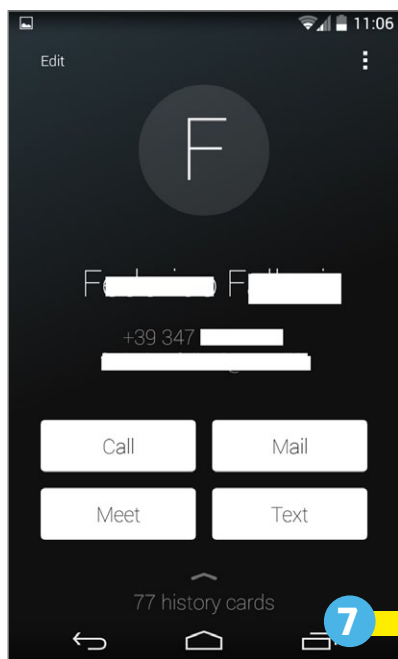
Lo smartphone avrà anche rivoluzionato il nostro modo di lavorare e di trascorrere il tempo libero, ma a volte è davvero una calamita

da cui è difficile staccare gli occhi e le dita. (OFFTIME) Life Unplugged è stata creata per ridurre al minimo le distrazioni mentre si lavora oppure mentre si trascorrono dei momenti assieme alla famiglia o gli amici: in pratica l'App disattiva la connessione dati e blocca la ricezione di telefonate e Sms per l'intervallo di tempo indicato dall'utente. È possibile creare profili differenziati a seconda delle esigenze e soprattutto indicare le eventuali eccezioni da applicare.

Queste ultime possono essere relative ai contatti che chiamano o inviano Sms, le cui telefonate potranno "squillare" e non saranno bloccate, e le varie App che potranno continuare a ricevere dati e fare notifiche sullo schermo.

Dal punto di vista tecnico le funzionalità di Life Unplugged si spingono un passo più in là del classico "Do not disturb" con cui si disattivano la suoneria e la vibrazione del telefono. L'App infatti respinge le telefonate offrendo l'opzione di inviare un Sms automatico di spiegazioni e, soprattutto, blocca il traffico dati (e quindi le notifiche delle App in background) per l'intervallo di tempo definito. Questo significa che mentre è "unplugged" (sostanzialmente "disconnesso") lo smartphone non riceve dati né notifiche. Il vantaggio rispetto a spegnere il telefono è che è comunque possibile ricevere chiamate dai contatti VIP, quelli privilegiati al momento della configurazione del profilo, e le notifiche dalle App ritenute più importanti. (OFFTIME) Life Unplugged offre anche

Niente distrazioni!
(OFFTIME) - Life Unplugged riduce al minimo le distrazioni in arrivo dal telefono



la visualizzazione Insight delle abitudini d'uso del dispositivo: indica quanti Sms si mandano di media al giorno, quali sono i contatti con cui si scambiano più telefonate, le App più utilizzate e... quanti minuti abbiamo trascorso usando il telefono e con quali App. Questo dato è forse quello più utile per capire se usiamo troppo lo smartphone, per lavorare o per distrarci.

6 | HORIZON



Quando si girano dei video con lo smartphone i problemi principali sono due: se si impugna il dispositivo in verticale si ottiene un filmato che non può essere montato assieme ad altri spezzoni girati nel classico formato orizzontale e che non può essere particolarmente valorizzato da una condivisione online. Oppure, peggio ancora,

si gira l'inquadratura durante le riprese, ottenendo dei video che a un certo punto si ribaltano. Con Horizon questo problema è risolto, perché l'App, collegandosi al giroscopio dello smartphone, è in grado di mantenere sempre l'inquadratura orizzontale, anche quando l'impugnatura è in verticale. Le modalità di ripresa sono tre: "Ruota" mantiene fissa la risoluzione della ripresa e il suo formato; "Flex" adatta la risoluzione del video mantenendo il formato, col risultato di zoomare più o meno la ripresa man mano che si ruota. Quest'ultima opzione è comoda soprattutto per le registrazioni in movimento in cui si ruota leggermente l'inquadratura e si vuole mantenere la linea dell'orizzonte stabile. L'interfaccia di Horizon non si integra nella modalità videocamera predefinita del telefono ma deve essere utilizzata come App a sé stante: i comandi su schermo sono pochi ma molto chiari e "responsive" a seconda dell'orientamento dello schermo. Si può cambiare la modalità di ripresa mentre si gira il video, attivare e disattivare il flash. Durante l'uso, invece, non è possibile fare lo switch tra la fotocamera posteriore e quella anteriore. L'App è gratuita, ma con il pagamento di 0,77 euro è possibile attivare la registrazione illimitata (nella versione gratuita la durata massima dei video è di 15 secondi), togliere il watermark e usufruire degli aggiornamenti futuri.

7 | READY CONTACT LIST



Le versioni di Android si susseguono ma la gestione delle chiamate e della rubrica dei contatti non è certamente tra le più intuitive. Ready Contact List è un'App nata per

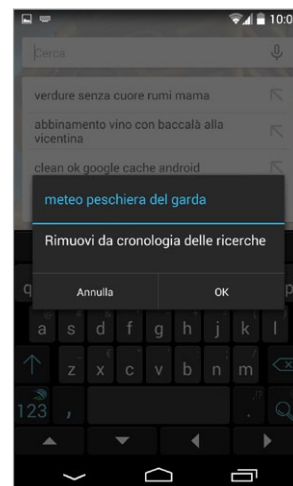
migliorare l'utilizzo istantaneo della lista dei contatti, partendo dal presupposto non scorretto che le persone con cui ci sentiamo più spesso sono anche quelle che vogliamo richiamare o a cui dobbiamo inviare un'email o un Sms. Al momento l'App è in fase di beta; per poterla utilizzare bisogna installarla (la si trova senza problemi su Google Play) e collegarsi subito tramite Google Plus all'App, accettando le autorizzazioni richieste (accesso alla posta e all'elenco chiamate che può essere revocato in modo molto semplice e rapido dall'App stessa).

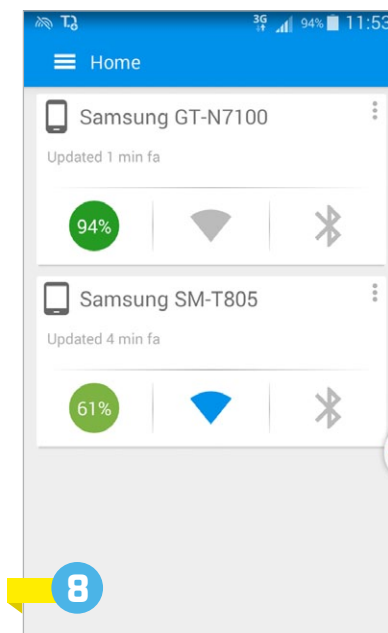
Una volta analizzate le nostre abitudini, Ready ci propone un pannello in cui è visibile un mix tra i contatti più recenti e quelli più frequenti tra telefonate, messaggi Sms e posta elettronica. Una volta premuto sul contatto si può scegliere se chiamarlo, inviargli un'email o creare un evento sul calendario in cui coinvolgere la persona. E non è tutto: all'interno di ogni scheda del contatto è presente lo storico di posta, chiamate e messaggi (in entrata e in uscita) in modo da avere una breve sinossi cronologica dei trascorsi. Dalla scheda del contatto si può decidere se inserirlo tra i preferiti oppure andare a modificare direttamente la sua voce all'interno della rubrica di Google. Un'ultima nota a favore: Ready Contact List non si va a sostituire all'App di sistema per la gestione delle chiamate, ma rimane attiva in modo indipendente. Basta quindi posizionare l'icona in un punto strategico della Home per poterla utilizzare come App per le chiamate. Presto Ready Contact List avrà anche delle ulteriori funzionalità a pagamento, ma quelle gratuite già di per sé permettono di far fare un balzo in avanti alla propria gestione dei contatti.

CANCELLARE LA CRONOLOGIA DELLA BARRA DI GOOGLE



La barra di ricerca di Google che campeggia in cima alla Home dei sistemi Android vive di vita propria soprattutto rispetto al browser. E non è tutto: oltre a conservare le parole ricercate con il dispositivo, memorizza anche quelle ricercate sul Pc tramite Google (beninteso quando si è collegati con il proprio Google account). Quindi per eliminare le tracce delle voci ricercate non è sufficiente ripulire la cache di Chrome sul dispositivo mobile, ma bisogna seguire una procedura specifica che non ha nulla a che vedere con la tradizionale pulizia del browser. Si può in primo luogo eliminare una per una le voci che non vogliamo vedere più apparire: basta tenere premuto il dito su ciascuna di esse e confermare la cancellazione quando viene richiesta (fig. 1). Se invece preferite eliminarle tutte dovete entrare nel pannello di gestione del vostro Google Account (l'indirizzo è www.google.com/settings/dashboard). Alla voce Cronologia delle ricerche premete su Rimuovi elementi cronologia delle ricerche, dove potrete fare una cancellazione più mirata o a gruppi.



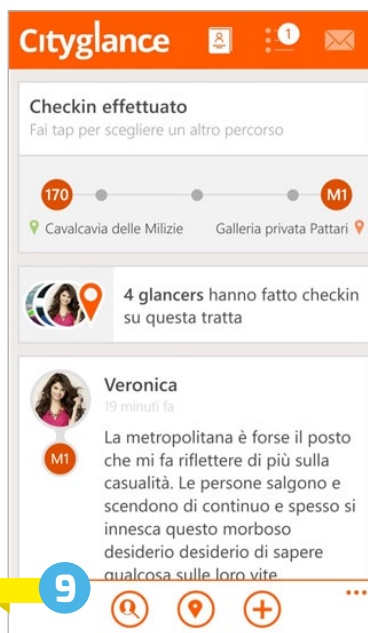


8 | POTENTIAL BETA



Potential è un'App che offre una funzione molto particolare: permette di tenere sotto controllo il livello di carica della batteria di tutti i dispositivi Android su cui è collegata e ne notifica la percentuale. Immaginate di avere due telefoni e un tablet e magari di non usarli tutti quotidianamente. Con questa App potete sapere se sono quasi scarichi (magari proprio quando servono) senza doverli andare a cercare. Inoltre Potential permette di disattivare a distanza le connessioni Bluetooth e Wi-Fi (nota: la connessioni possono essere disattivate ma non riattivate) per risparmiare energia. Dopo aver installato Potential ed essersi registrati con un proprio account su tutti i dispositivi, questi si sincronizzano e si controllano tra di loro per notificare sul pannello dell'App le informazioni essenziali.

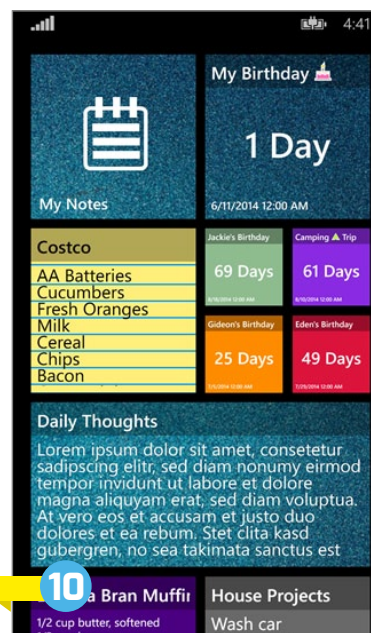
Si può anche configurare l'App per inviare un'email quando un dispositivo è scarico. Chi usa Windows 8.1 può sincronizzare l'App Android con quella



9 | CITYGLANCE



Milano, Pavia, Roma, Napoli, Torino, Genova e Bologna. Sono queste le prime città italiane in cui è possibile provare l'app Cityglance sulle rispettive tratte di tram, bus o metropolitane. Questa applicazione, realizzata dall'omonimo team italiano, è infatti rivolta a chi viaggia spesso con i mezzi pubblici e vuole conoscere nuove persone sul proprio percorso giornaliero. Una scommessa davvero curiosa che va oltre la classica tipologia di App social. Se infatti il funzionamento di base è molto



simile ad altre applicazioni di geolocalizzazione, il vero scopo di Cityglance è quello di aiutare gli utenti a conoscere nuove persone e ad incontrarle di persona, magari solo per condividere parte di un tragitto a bordo di un bus o, perché no, per iniziare qualcosa di più serio. C'è da dire che al momento sia le poche città disponibili sull'App (ma ne arriveranno presto di nuove), sia la particolarità del servizio non hanno permesso a Cityglance di raggiungere un pubblico particolarmente vasto, ma l'idea di fondo è davvero interessante e speriamo davvero che la community di viaggiatori urbani possa crescere.

Il funzionamento dell'App, che ricordiamo essere del tutto gratuita, è inoltre semplicissimo. Si fa il check-in sulla tratta che si sta percorrendo con i mezzi pubblici e si condividono con gli altri utenti attivi considerazioni, pensieri, immagini o informazioni per avvertire di un eventuale ritardo o di un contrattempo, come si fa ad esempio con Waze e altre App fortemente incentrate sul senso di community. Si possono inoltre inviare messaggi con



DA SMARTPHONE A XBOX ONE



Con l'ultimo aggiornamento dell'App Xbox One SmartGlass, Microsoft ha introdotto la possibilità di acquistare e scaricare giochi e demo di Xbox One direttamente da uno smartphone con Windows Phone 8 e 8.1, in modo da poter iniziare il download anche quando non si è in casa e trovarsi il gioco pronto sulla console una volta rientrati. Per usufruire di questa nuova funzionalità bisogna prima impostare la console andando in Impostazioni>Energia e Avvio e scegliendo nella Modalità risparmio energia la voce Accensione immediata; infine bisogna spuntare l'opzione Scarica aggiornamenti e acquisti automaticamente. Fatto ciò, se non la si possiede già, basta scaricare sul proprio smartphone l'app Xbox One SmartGlass per Windows Phone e procedere all'acquisto del gioco desiderato, il cui download sull'hard disk della console inizierà immediatamente.

la descrizione di una persona incrociata per caso poche ore prima che magari ci ha colpito e non mancano la condivisione della propria posizione su Facebook, i messaggi privati e l'iscrizione alla tratta quotidiana, con la possibilità di ricevere notifiche sul traffico di quel percorso in tempo reale.

10 | MY NOTES



Potrà sembrare strano inserire in questo spazio un'App a pagamento per creare, modificare note, elenchi e liste quando ci sono già strumenti potenti come Evernote e la stessa OneNote di Microsoft. Eppure, sebbene costi 1,99 euro e soffra di una traduzione in italiano ancora un po' deficitaria, My Notes rappresenta una valida alternativa ai due nomi appena fatti e con gli ultimi aggiornamenti la stabilità e le opzioni di condivisione e backup sono decisamente migliorate. My Notes è semplicissima da usare e si può creare un elenco per qualsiasi attività come spese, appuntamenti, ricette, inventari, considerazioni personali.

Ogni nota creata può essere protetta con una password e personalizzata nello stile e nel colore della live tile e, tra le varie funzioni dell'App, è anche possibile impostare un conto alla rovescia per tenere traccia di quanti giorni mancano a un evento (compleanno, vacanza, appuntamento di lavoro).

Le note create possono essere inviate tramite Sms o mail, condivise sui principali social network e salvate e ripristinate su OneDrive. Tra le altre caratteristiche dell'App spiccano la possibilità

di aggiungere categorie illimitate e di espanderle o contrarle nell'elenco principale per una visualizzazione più comoda e immediata. Inoltre, se si possiede uno smartphone Windows Phone 8 (ricordiamo che l'App è compatibile anche con WP 7.5), le note possono essere dettate vocalmente e ascoltate con il lettore audio di WindowsPhone 8.

11 | PALMIPEDO PRO



Disponibile a 0,99 euro e compatibile con smartphone Windows Phone 7.5, 8 e 8.1, Palmipedo Pro è un'App di informazione turistica tra le più complete e professionali in circolazione, tanto da essersi aggiudicata un importante riconoscimento all'ultimo Nokia Create Contest. L'applicazione si può considerare una guida audioguida satellitare che diventa una perfetta compagna turistica nella visita di città d'arte come Roma, Firenze, Venezia, Milano, Napoli, Sorrento e Barcellona, di siti archeologici (Pompei, Ercolano e Villa d'Este) e persino di outlet e parchi a tema.

I numeri di Palmipedo Pro sono davvero notevoli: oltre 700 schede di siti turistici, poco meno di 1700 immagini, 22 itinerari turistici e 729 brani audio (per quasi 19 ore di ascolto). La sezione audio, che è forse il fiore all'occhiello dell'App, permette di ascoltare informazioni storiche e artistiche del luogo in cui ci si trova proprio come se ci fosse una guida turistica a disposizione, con approfondimenti che in certi casi superano anche i 10 minuti per una singola attrazione. Anche gli itinerari svolgono un ruolo molto importante e

per ognuno di essi sono indicati i metri totali, il tempo di percorrenza e il numero di schede audio, oltre naturalmente alla mappa satellitare presa da Google Maps. Non manca infine una sezione di ricerca per trovare un luogo da visitare e scoprire a che distanza si trova dalla nostra posizione. I limiti maggiori di Palmipedo Pro sono da ricercare nel numero ancora esiguo di città e siti archeologici, nel consumo piuttosto alto di batteria e nella necessità di una connessione dati, ma nel complesso siamo rimasti molto soddisfatti dall'App, la cui versione gratuita di prova contiene banner pubblicitari e permette di ascoltare le guide audio solo per i primi 30 secondi.

12 | FLIPBOARD



Un'App come Flipboard non ha ormai bisogno di presentazioni. Già disponibile da diverso tempo in versione Android e iOS, permette di trasformare il proprio smartphone in una rivista digitale su misura, composta dagli argomenti che più interessano. Un vero e proprio aggregatore di news provenienti dal Web, che ha riscosso grande successo anche per il suo look curato, l'aspetto da vero e proprio magazine (grazie in particolare all'effetto grafico "flip" - da cui deriva il nome dell'App - per sfogliare le pagine) e la facilità con cui permette di condividere le news più interessanti. Finalmente, dopo una lunga attesa, Flipboard è sbarcato anche sullo store di Microsoft con un'App riservata agli smartphone Windows Phone 8.1 con almeno 1 Gbyte di Ram (al momento infatti i modelli con 512 Mbyte di Ram non sono supportati). Purtroppo questo non è l'unico limite dell'App, le cui pecche più evidenti comprendono l'incapacità di riprodurre i video allegati alle notizie. Non solo: manca completamente dell'effetto grafico flip, qui sostituito da un classico e più banale scrolling verticale.

Rispetto alle versioni per iOS e Android mancano poi altre funzionalità e le differenze riguardano anche l'aspetto della pagina principale e altri elementi grafici, che rendono questa versione per WP 8.1 più macchinosa e lenta. Nell'attesa di ulteriori aggiornamenti, Flipboard risulta comunque un'App piacevole da utilizzare e ideale per chi vuole costruirsi una rivista personalizzata scegliendo gli argomenti preferiti, condividendoli istantaneamente e restando sempre aggiornato sui propri interessi.

